



COMUNE DI **TELTI**

Via Kennedy n° 2 07020 Telti (SS)
Tel. 0789/43007- 43074- 43098 Fax 0789/43580
www.comune.telti.ot.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI ANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNE DI TELTI. ANNUALITÀ 2020 -2022

Alimentatore. Dispositivo usato con le lampade a scarica per stabilizzare la corrente nel tubo di scarica, ovvero per adeguare l'alimentazione di lampade a scarica alle caratteristiche della rete elettrica.

Apparecchiatura di regolazione della tensione. Complesso dei dispositivi destinati a fornire un valore prefissato di tensione indipendente dalle variazioni di rete per gli impianti in derivazione, che può avere anche funzione di regolazione del flusso luminoso emesso dalle lampade dell'impianto.

Apparecchio di illuminazione. Apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio e alla protezione delle lampade (ma non le lampade stesse) e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione.

Braccio. Parte del sostegno al quale è fissato direttamente l'apparecchio di illuminazione. Il braccio può essere fissato ad un palo o ad una parete verticale.

Centro luminoso. Complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in esso installata, dagli eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto a sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno.

Efficienza luminosa di una lampada. Rapporto tra il flusso luminoso emesso e la potenza elettrica assorbita dalla sorgente. Ogni tipo di lampada ha una efficienza luminosa specifica. L'efficienza luminosa è una caratteristica importante delle lampade in quanto ad un aumento della stessa corrisponde un risparmio dei costi di energia consumata; l'unità di misura è il lumen per Watt (lm/W).

Economie gestionali. Riduzioni dei costi attinenti alla gestione del servizio di pubblica illuminazione, ad esclusione delle riduzioni dei consumi energetici, derivanti da qualsiasi intervento inerente al know-how gestionale dell'Appaltatore.

Flusso luminoso. Quantità di luce emessa dalla sorgente luminosa in un secondo; l'unità di misura è il lumen (1 W = 683 lm).

Gestione o esercizio degli impianti. Con questo termine s'intende sia la conduzione, sia il controllo degli impianti nei termini previsti dalle leggi vigenti, dai regolamenti in vigore, nonché dalle specifiche del presente capitolato.

Illuminamento. Quantità di luce che arriva sulla superficie dell'oggetto osservato (è il rapporto tra la quantità di flusso luminoso che incide su di una superficie e l'area della superficie stessa); un buon illuminamento è la condizione minima per consentire la visibilità dell'oggetto; l'unità di misura è il lux (lux = lm/mq).

Impianto di illuminazione pubblica. Complesso formato dalle linee di alimentazione, dai sostegni, dai centri luminosi e dalle apparecchiature destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. L'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia elettrica.

Impianto in derivazione. Impianto i cui centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro.

Impianto in serie. Impianto i cui centri luminosi sono connessi in serie tra loro attraverso la linea di alimentazione.

- Impianto indipendente.** Impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto ad un impianto medesimo.
- Impianto promiscuo.** Impianto di derivazione di gruppo B nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per i servizi diversi dall'illuminazione pubblica.
- Inquinamento luminoso.** Ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata e in particolar modo verso la volta celeste.
- Intensità luminosa.** Quantità di luce emessa in una data direzione dalla sorgente; l'unità di misura è la candela ($cd = 1 \text{ lm/sr}$).
- Interdistanza.** Distanza tra due successivi centri luminosi di un impianto, misurata parallelamente all'asse longitudinale della strada.
- Lampada a scarica.** Lampada nella quale la luce è prodotta, direttamente o indirettamente, da una scarica elettrica attraverso un gas, un vapore di metallo o un amalgama di diversi gas o vapori.
- Linea di alimentazione.** Complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi.
- Luminanza.** Intensità di luce che raggiunge l'occhio dall'oggetto; contrariamente all'illuminamento, la luminanza dipende dalla direzione in cui si guarda e dal tipo di superficie che rimanda o emette luce; l'unità di misura è il nit ($\text{nit} = \text{cd/mq}$).
- Manutenzione ordinaria.** L'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi. Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la sostituzione periodica, quali lampade, accenditori, reattori, condensatori, fusibili, ecc.
- Manutenzione programmata-preventiva.** L'esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita, compresa la pulizia degli apparecchi di illuminazione con esame a vista del loro stato di conservazione generale.
- Manutenzione straordinaria.** Tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento, e comunque tutte le operazioni attinenti alla "messa a norma" degli impianti stessi.
- Pulizia.** Azione meccanica o manuale di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alla legge.

Punto di consegna. E' il punto ove avviene la fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente Distributore. Esso è normalmente posto all'interno di un quadro ove possono essere alloggiati anche le apparecchiature di comando e controllo dell'impianto di pubblica illuminazione e può o meno essere dotato di gruppo di misura dell'energia attiva e reattiva.

Punto luce. Grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada.

Rendimento ottico di un apparecchio di illuminazione. Rapporto tra il flusso luminoso fornito dall'apparecchio illuminante e quello emesso dalla sorgente.

Risparmio energetico. Minor consumo di energia elettrica per l'erogazione del servizio di pubblica illuminazione, a parità di flusso luminoso emesso.

Sostegno. Supporto destinato a sostenere uno o più apparecchi di illuminazione, costituito da uno o più componenti: il palo, un eventuale braccio, una eventuale palina.

Tesata. Fune portante atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione e i conduttori di alimentazione elettrica.

Verifica. Attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti, o all'individuazione di anomalie occulte.

ARTICOLO 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto regolato dal presente Capitolato ha per oggetto la gestione integrata ovvero l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale.

La consistenza dell'impianto oggetto dell'appalto si può così riassumere:

- a) N. 418 Corpi illuminanti di tipo LED varia potenza, tipo e qualità; sono alimentati da linee interrate, sorretti da pali candelabri, sostegni, paline ornamentali, pastorali, bracci a parete, sospensioni e proiettori per illuminazioni ornamentali; gli impianti sono stati realizzati in varie epoche e di recente è stato concluso un intervento di efficientamento energetico con lampade al LED. Essi sono protetti da dispositivi magnetotermici, differenziali, contenuti in armadi in PVC a doppio scomparto nei quali sono alloggiati anche i misuratori ENEL; le porte sono chiuse da lucchetti e/o serrature.
- b) Relativi quadri di comando e centraline di alimentazione.

Si allega la planimetria dei pali d'illuminazione **CELESTE PLANIMETRIA**

ARTICOLO 2. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni richieste, distinte per tipologia, sono di seguito descritte:

- **Esercizio degli impianti:** comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni, con materiali a carico dell'Appaltatore:
 - a) taratura degli interruttori crepuscolari e pulizia mensile delle relative cellule fotoelettriche;
 - b) regolazione mensile degli apparecchi ad orologeria installati negli impianti;
 - c) ricarica e/o sostituzione di valvole fuse e chiusura di interruttori eventualmente scattati nei quadri di comando e protezione;

- d) verifica mensile dei quadri e di tutti i componenti, con particolare controllo delle serrature;
- e) verifica periodica, minimo una volta ogni tre mesi, delle cassette di derivazione e di smistamento, dei sostegni, dei tubi, dei tegoli protettivi dei cavi, dei pozzetti e delle armature al fine di accertare l'isolamento delle apparecchiature elettriche, l'isolamento dei cavi e l'efficienza della messa a terra sia dei sostegni che delle centraline;
- f) controllo mensile del fattore di potenza ($\cos.\emptyset$) inteso ad assicurarsi che esso sia contenuto nei limiti imposti dall'ENEL;
- g) assistenza tecnica, fornita con personale specializzato e con i mezzi necessari, agli enti preposti ai controlli sugli impianti, all'ENEL e a questa Amministrazione nel caso di interventi per nuovi allacciamenti e/o modifiche degli impianti esistenti;
 - **Manutenzione ordinaria:** comprende inoltre l'insieme delle sotto elencate prestazioni e forniture, con materiali a carico dell'Appaltatore, da eseguirsi dietro segnalazione della stazione appaltante o con sopraluoghi da parte dell'appaltatore da eseguirsi in numero minimo di tre al mese equamente distribuiti e da concordarsi con il Direttore per l'Esecuzione del Servizio come meglio precisato all'art. 7 del presente Capitolato:
 - a) sostituzione delle lampade esaurite o rotte e dei relativi accessori (reattore, portalamпада, rifasatore, accenditore ecc.) di tutte le lampade e relativi accessori che nel periodo di validità dell'appalto presentano malfunzionamenti o spegnimento e/o esaurimenti delle lampade.
Sussiste comunque per la ditta appaltatrice l'obbligo di intervenire con la sostituzione di tutte le lampade e relativi accessori che nel periodo di validità dell'appalto presentano malfunzionamenti o spegnimento e/o esaurimenti delle lampade, in qualunque numero si manifestino. La ditta appaltatrice dichiara pertanto di accettare tutte le condizioni previste nel presente capitolato e di assumersi completamente il rischio connesso all'esecuzione del presente appalto.
 - b) sostituzione, quando si rende necessario per il ripristino del funzionamento del corpo illuminante, nei casi di usura e naturale deterioramento, di tutto quanto risulta installato nelle singole derivazioni fino al portalamпада - cavo, ganci, collari, morsetti a cavallotto, salvacorda, portafusibili, fusibili, portalamпада e materiali di consumo;
 - c) pulizia, almeno una volta ogni tre mesi, di tutti i quadri elettrici e dei loro componenti;
 - d) pulizia, almeno una volta ogni quattro mesi, della base dei pali da erbe infestanti, detriti, ecc.
 - e) verifica settimanale sul funzionamento dei punti luminosi oggetto del presente appalto per l'individuazione di corpi illuminanti non funzionanti e non segnalati, sui quali intervenire;
 - f) verifica quadrimestrale di tutti i pali e bracci di sostegno e dei candelabri con l'adozione di ogni accorgimento e cautela per assicurarne la conservazione e la staticità, con riguardo particolare alle opere di consolidamento delle basi soggette a forme di marciscenze con placcaggi metallici, pitturazioni protettive, isolamenti con asfalto e quanto altro segnalato e ritenuto opportuno dalla Stazione Appaltante con redazione di una relazione finale sullo stato degli impianti da produrre al Responsabile del Procedimento;
 - g) esecuzione tempestiva (anche notturna) degli interventi finalizzati ad assicurare la funzionalità degli impianti, in modo particolare in caso di malfunzionamenti dei quadri o circoscritti ad aree rilevanti che pregiudicano le condizioni minime di visibilità e nelle generali situazioni che possano portare pregiudizio per la pubblica incolumità e, comunque, necessari a rimuovere in via primaria ed immediata ogni situazione di pericolo, a seguito delle segnalazioni provenienti dalla Stazione Appaltante anche per il tramite del Comando di Polizia Locale
 - h) rimangono esclusi dalla manutenzione ordinaria gli interventi che rientrano nella garanzia rilasciata per le lampade dalla ditta esecutrice del recente intervento di efficientamento degli impianti luminosi del comune di Telti.

L'Appaltatore assume in ogni caso a suo carico la responsabilità riguardo il mantenimento degli impianti in

piena efficienza e sicurezza, secondo le vigenti disposizioni di legge.

- **Manutenzione straordinaria:** comprende l'esecuzione delle sotto elencate prestazione e forniture, con oneri a carico dell'appaltante:
 - a) sostituzione in caso di deterioramento o danneggiamento, per fatti e circostanze non imputabili alla normale usura ed all'Appaltatore - atti di vandalismo, danneggiamenti colposi, fenomeni atmosferici, movimenti tellurici, frane, inondazioni, furti, etc. - di : sostegni, blocchi di fondazione, armature e corpi illuminanti, di tutte le apparecchiature e di tutti i singoli componenti costituenti gli impianti a partire dal punto di alimentazione ENEL, ad eccezione delle lampade - compreso ogni onere e spesa per il conferimento in discarica delle parti dismesse;
 - b) ampliamento di impianti esistenti se ritenuto opportuno dalla stazione appaltante.

Tutti gli interventi eseguiti devono essere conformi alle normative vigenti, comprese le Linee Guida della R.A.S. per la riduzione dell'inquinamento luminoso e conseguente risparmio energetico nonché, ove applicabile, seguiti da dichiarazione di conformità dell'impianto (o parte di esso oggetto di intervento) alle normative comunque applicabili e a regola d'arte.

Gli interventi di manutenzione straordinaria verranno computati sulla base del prezzario Regionale della Regione Autonoma della Sardegna e dovranno essere eseguiti dietro presentazione di apposito preventivo basato sul suddetto prezzario predisposto dall'appaltatore e espressamente autorizzato dalla stazione appaltante con applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

ARTICOLO 3. DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha una durata di mesi **trentasei (36) mesi** eventualmente prorogabile per sei mesi ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Appaltante, decorrenti dalla data del verbale di consegna degli impianti redatto in contraddittorio tra le parti. La consegna potrà avvenire anche sotto le riserve di legge prima della stipula del contratto, comunque dopo la formalizzazione dell'aggiudicazione.

Dalla data di consegna degli impianti decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dal presente Capitolato d'oneri.

Tutti gli impianti oggetto dei presente capitolato dovranno essere restituiti all'Amministrazione in perfetta efficienza; in caso di rilevate mancanze queste saranno oggetto di stima da parte della Amministrazione in contraddittorio con l'Appaltatore.

Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti da quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'Appaltatore.

ARTICOLO 4. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base di gara è pari a € **30.383,13** annuali (di cui € 402,11 all'anno per oneri sicurezza non soggetti a ribasso) per un tempo contrattuale di tre anni, di cui € 1.700,00 per interventi di manutenzione straordinaria che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione del contratto previa richiesta e a autorizzazione della stazione appaltante.

ARTICOLO 5. PAGAMENTI

Il canone d'appalto per le prestazioni di cui all'art. 4 per quanto attiene alla gestione e manutenzione ordinaria verrà liquidato con stati di avanzamento **con cadenza bimestrale pari a 1/6 dell'importo annuale comprensivo degli oneri per la sicurezza**, a seguito ad emissione di certificato di pagamento da parte del RUP che applicherà le **ritenute dello 0,5%**, e dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'appaltatore, previa verifica della regolarità contributiva. Con tale corrispettivo il soggetto aggiudicatario s'intende compensato di qualsiasi suo

avere o pretendere dal Comune per i servizi di che trattasi o connessi e conseguenti ai servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone.

Il corrispettivo relativo agli interventi di manutenzione straordinaria da eseguirsi previa autorizzazione della Stazione Appaltante verrà liquidato alla fine di ogni intervento a seguito di parere positivo della stazione appaltante sulla corretta esecuzione della prestazione.

I corrispettivi per gli interventi di manutenzione straordinaria saranno preventivati sulla base di prezziari ufficiali (prezzario regionale per le opere pubbliche) e assoggettati allo stesso ribasso offerto in sede di gara. Nel preventivo dovrà essere esplicitata la quota relativa agli oneri per la sicurezza necessari per l'attuazione del singolo intervento proposto che non sarà assoggettata al ribasso offerto in sede di gara.

Le prestazioni di manutenzione straordinaria verranno effettuate nei tempi, nei modi e nelle quantità che l'amministrazione comunale, a suo insindacabile giudizio, dovesse richiedere.

Si procederà al pagamento dei corrispettivi dovuti previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC).

Il pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore sarà effettuato dall'Amministrazione Comunale, conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento degli estremi di Registrazione/Repertorio del contratto e l'assunzione dell'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione comunale, nonché il CIG e il periodo di riferimento del servizio prestato.

L'appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al legge 13 Agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso l'ipotesi di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel presente Capitolato.

ARTICOLO 6. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva di affidare a proprio personale qualificato o a professionista esterno l'incarico relativo allo svolgimento della Direzione dell'esecuzione del Servizio.

Nel caso di affidamento a personale interno all'Amministrazione, il Direttore dell'esecuzione del Servizio coinciderà col Responsabile del Procedimento.

Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio assume la rappresentanza dell'Amministrazione in ambito tecnico, ai fini di assicurare l'esecuzione a regola d'arte di tutto quanto previsto, nonché di controllare l'osservanza delle condizioni generali e particolari dell'appalto e degli eventuali subappalti autorizzati dall'Amministrazione, e in particolare di:

1) MANUTENZIONE ORDINARIA

- a) predisporre alla consegna del servizio il programma delle operazioni di manutenzione ordinaria da effettuare che terrà conto delle caratteristiche degli impianti;
- b) sorvegliare, nell'interesse del buon andamento del servizio, che lo svolgimento e l'esecuzione dello stesso e la qualità dei materiali siano in conformità alle pattuizioni contrattuali ed alle buone regole d'arte, segnalando, ove del caso, all'Appaltatore quelle opere che ritenesse essere state eseguite in modo non conforme a quanto stabilito;
- c) collaborare con l'Appaltatore per ottenere il miglior coordinamento dei tempi di esecuzione delle opere previste;

- d) controllare l'esecuzione degli interventi, la contabilizzazione delle opere eseguite ed emettere i relativi certificati di avvenuto intervento ed i certificati di pagamento;
 - e) impartire eventuali disposizioni all'Appaltatore, tra cui le più importanti saranno formalizzate a mezzo di appositi "ordini di servizio". L'Appaltatore non potrà mai ruscare di dare esecuzione ai predetti ordini di servizio, salvo il diritto di formulare le osservazioni o riserve, all'atto della controfirma degli stessi;
 - f) trasmettere durante il corso del servizio, in relazione alle richieste dell'Appaltatore, ulteriori elementi particolari necessari al regolare ed ordinato andamento dello stesso, dare le necessarie istruzioni nel caso in cui l'Appaltatore abbia a rilevare omissioni, inesattezze o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori, con riferimento anche alla situazione di fatto;
 - g) chiedere l'allontanamento di dipendenti dell'Appaltatore che ritenesse, a suo insindacabile giudizio, non idonei all'esecuzione delle opere;
 - h) controllare che l'Appaltatore tenga tutte le scritture necessarie per il regolare svolgimento dell'attività prevista nel presente Capitolato;
- 2) MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- a) redigere in contraddittorio con l'Appaltatore:
 - I) il verbale di consegna dei lavori.
 - II) il verbale di ultimazione delle opere appaltate.
 - III) il verbale di collaudo provvisorio dei lavori ultimati.
 - b) redigere la relazione finale sull'andamento dei lavori e sullo stato delle opere, comprendente il giudizio sulle riserve e la proposta di liquidazione;
 - c) assistere ai collaudi.

ARTICOLO 7. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO: ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

L'Appaltatore ha l'obbligo di eleggere un recapito fax e/o e-mail funzionanti necessario per la segnalazione dei punti luce mal funzionanti che necessitano di intervento di manutenzione ordinaria oltre che di qualsiasi altra comunicazione.

L'appaltatore dovrà ripristinare il regolare funzionamento del centro luminoso, dietro segnalazione della stazione appaltante, con interventi di sopraluogo da parte dell'appaltatore in numero minimo di tre al mese equamente distribuiti e da concordarsi con il Direttore per l'Esecuzione del Servizio.

Eseguite le riparazioni necessarie alla eliminazione della anomalie segnalate, l'Appaltatore restituirà una copia del rapporto di intervento con una breve relazione dalla quale deve risultare la perfetta esecuzione dei lavori effettuati. Il tutto sarà conservato agli atti dell'Ufficio Manutenzioni.

Nel caso che le anomalie rappresentate rendessero necessari interventi di manutenzione straordinaria, il rapporto dovrà anche contenere l'espressa indicazione della causa dell'anomalia, affinché l'intervento possa identificarsi come manutenzione straordinaria, nonché i tempi necessari per l'esecuzione. Per questi interventi l'Appaltatore dovrà predisporre un apposito preventivo sulla base del Prezziario Regionale della Regione Autonoma della Sardegna che dovrà essere regolarmente autorizzato dall'Ufficio competente.

Gli interventi di manutenzione straordinaria verranno liquidati con le modalità indicate all'art. 5 del presente Capitolato.

Gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere tutti eseguiti con procedura di urgenza, pertanto si fa obbligo all'Appaltatore di costituire un punto recapito dotato di telefono e fax e/o e-mail presso il quale dovrà essere sempre reperibile, senza per ciò aver diritto a maggior compenso.

L'Appaltatore si impegna inoltre ad eseguire tempestivamente tutti gli interventi, in qualsiasi modo segnalati dalla stazione appaltante, volti ad eliminare situazioni di pericolo imminente o che possono pregiudicare la tutela della pubblica incolumità.

Qualora l'Appaltatore non si presenti o non dia inizio ai lavori nei termini sopra specificati, per ogni inadempienza sarà applicata una penale di € 50,00. **Dopo la terza inadempienza l'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto. In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione fatto salvo, comunque, il risarcimento del maggior danno.**

Nel caso che l'Appaltatore rilevi direttamente, anche a mezzo del proprio personale, una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, ha l'obbligo di intervenire con somma urgenza per rimuovere la situazione di pericolo. Per l'esecuzione dell'intervento di riparazione deve, comunque attenersi alle disposizioni che saranno impartite dal tecnico responsabile.

ARTICOLO 8. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO: AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI

Nelle strade non interamente servite dalla pubblica illuminazione e per nuovi insediamenti abitativi l'Amministrazione potrà affidare (se previsto dalle normative vigenti) all'Appaltatore i lavori di ampliamento dell'impianto ivi esistente. L'affidamento avverrà alle condizioni degli interventi di manutenzione straordinaria, ai quali viene equiparato.

ARTICOLO 9. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO: ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DELLE LAMPADE

Dovrà essere garantito l'accensione e lo spegnimento degli stessi attraverso l'impiego di idonei dispositivi automatici di tipo crepuscolare. Nel caso di accensione e spegnimento degli impianti tramite dispositivi automatici di tipo non crepuscolare, l'orario di accensione e di spegnimento sarà definito con il Comune in base alle richieste di quest'ultimo.

ARTICOLO 10. PREZZI DEI MATERIALI ED EVENTUALI NUOVI PREZZI

Per i prezzi dei materiali e dei componenti degli impianti si farà riferimento a quelli determinati utilizzando il prezzario Regionale attualmente in vigore, ovvero, in difetto, secondo quanto previsto dalla norma. I nuovi prezzi, accettati dall'Appaltatore ed approvati dall'Amministrazione, saranno assoggettati a ribasso d'asta.

ARTICOLO 11. CONDIZIONI DELL'APPALTO

Nell'accettare il servizio oggetto del contratto e le condizioni del presente capitolato, l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver preso visione degli impianti oggetto del servizio e di essere a conoscenza del loro stato d'uso;
- b) di avere piena conoscenza della tipologia degli interventi da eseguire;
- c) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Con l'accettazione del servizio l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo le migliori norme e sistemi.

ARTICOLO 12. ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'Appaltatore ritenesse che le disposizioni impartite dalla Direzione dell'Esecuzione del Servizio fossero difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportassero oneri più gravosi di quelli previsti dal presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

ARTICOLO 13. CAUZIONI

A garanzia della buona esecuzione dei lavori, l'operatore economico aggiudicatario si obbliga a presentare all'Ente appaltante una **garanzia denominata "garanzia definitiva"** (sotto forma di cauzione o fidejussione con

le modalità di cui all'art.93 comma 2 e 3 del dlgs 50/2016) pari la 10% dell'importo contrattuale con le modalità di all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 da produrre in originale, con firma del fidejussore debitamente autenticata da notaio.

La suddetta garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto in confronto del credito dell'Appaltatore, risultante dalla liquidazione finale, salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia di cui l'Amministrazione abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali e l'estinzione di tutti i crediti nei suoi confronti inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impegnata e la cui estinzione dovrà essere certificata dai competenti Enti previdenziali ed assicurativi, nonché l'Ispettorato del Lavoro.

In assenza di tali requisiti, la garanzia definitiva verrà trattenuta dall'Amministrazione fino all'adempimento delle condizioni suddette.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante prima della consegna del servizio anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto di importo pari all'importo contrattuale. Tale polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla conclusione del contratto.

L'appaltatore è, comunque, responsabile ad ogni fine ed effetto di legge per ogni e qualsiasi danno possa derivare a terzi in relazione al proprio servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritti di compenso o di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, salvo i recuperi da parte delle società assicuratrici.

ARTICOLO 14. SUBAPPALTO

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 15. CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

L'Appaltatore prenderà in consegna gli impianti nello stato di fatto esistente, impegnandosi ad eseguire tutti gli interventi necessari ed indispensabili per eliminare inconvenienti nel funzionamento, ad effettuare tutti gli accertamenti finalizzati alla individuazione di migliorie da apportare agli impianti.

Eventuali interventi migliorativi segnalati dall'Appaltatore e riconosciuti validi dall'Amministrazione dovranno essere preventivamente ed espressamente autorizzati. Essi saranno eseguiti alle condizioni e con le modalità degli interventi di manutenzione straordinaria.

All'atto della consegna e prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore, assistito dal tecnico responsabile, redigerà un verbale di consistenza degli impianti e contestualmente, con ogni spesa a suo carico;

L'Appaltatore dovrà redigere una planimetria degli impianti, in adeguata scala, ed aggiornarla per ogni e qualsiasi variazione intervenisse nel corso dell'appalto.

L'Appaltatore si impegna a redigere le schede specifiche sulle tipologia e condizione media di stato di conservazione dei sostegni degli apparecchi di illuminazione;

Sulla planimetria dovranno essere indicati i tratti unitari, la qualità ed il tipo degli impianti, il tipo ed il numero dei punti luce installati ed in esercizio, nonché le ubicazioni delle centraline di comando di protezione con i loro contenuti.

L'Appaltatore si impegna ad assumere alle condizioni tutte del contratto di appalto l'esercizio e la manutenzione di eventuali nuovi impianti o di ampliamenti di impianti esistenti che venissero realizzati dall'Amministrazione nel corso del contratto stesso. Gli impianti potranno essere consegnati solo ad avvenuta certificazione della regolare esecuzione.

ARTICOLO 16. DANNI DI FORZA MAGGIORE

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni dalla data dell'avvenimento.

L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione del servizio, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

ARTICOLO 17. ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio in oggetto deve munirsi di consistenti scorte di materiali da installare con maggior frequenza in modo da poter sollecitamente adempiere agli interventi di riparazione e di tanto dovrà consentire opportune verifiche ed accertamenti da parte dell'Ufficio Manutenzioni.

Per tutte le sostituzioni di parti o componenti l'Appaltatore è obbligato a fornire prodotti in tutto simili a quelli installati. Nel caso che qualche articolo non sia più reperibile sul mercato, avrà cura di procurare quello che per composizione, fattezze, colorazione, meglio risponda dal punto di vista estetico e funzionale alla collocazione; in tal caso il prodotto dovrà essere espressamente approvato dall'Amministrazione.

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, norme UNI., CNR, CEI.

Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dell'Esecuzione del Servizio ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente capitolato o dalla Direzione dell'Esecuzione del Servizio sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che realizzati in opera e sulle forniture in genere.

Il prelievo dei campioni destinati alle verifiche qualitative dei materiali stessi, da eseguire secondo le norme tecniche vigenti, verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato.

L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dalla Direzione dell'Esecuzione del Servizio.

Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi.

Tutte le forniture, i materiali e le categorie di lavoro sono soggetti all'approvazione della direzione per l'esecuzione del servizio che ha facoltà insindacabile di richiedere la sostituzione o il rifacimento totale o parziale del lavoro eseguito; in questo caso l'Appaltatore dovrà provvedere con immediatezza e a sue spese all'esecuzione di tali richieste eliminando inoltre, sempre a suo carico, gli eventuali danni causati.

Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla direzione per l'esecuzione del servizio dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Amministrazione si riserva di avanzare in sede di collaudo.

ARTICOLO 18. VALUTAZIONE DEI LAVORI - CONDIZIONI GENERALI

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali, che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio nei tempi e modi prescritti.

L'esecuzione del servizio dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, etc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate. I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 19. ONERI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e prescrizioni:

- a) l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione;
- b) la completa applicazione della normativa antinfortunistica vigente;
- c) il rispetto di tutto quanto previsto dal Dlgs 81/2008;
- d) l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli;
- e) la pulizia delle aree dopo gli interventi;
- f) il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori;
- g) la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori e all'approntamento del cantiere;
- h) il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori;

ARTICOLO 20. PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza del servizio da eseguire e dei termini di consegna stabiliti o concordati con la direzione per l'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati. Non sono previsti emolumenti particolari e/o aggiuntivi in favore dell'Appaltatore per l'esecuzione di lavori in orari notturni e/o festivi.

ARTICOLO 21. COLLAUDO

Per ogni intervento eseguito in manutenzione straordinaria, entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione si dovrà procedere ad accertarne la regolare esecuzione.

A compimento delle operazioni si potrà procedere al pagamento dell'importo dovuto.

Fino alla data di accettazione dei lavori restano a carico dell'Appaltatore la custodia delle opere ed i relativi oneri di manutenzione e conservazione.

ARTICOLO 22. CONTROVERSIE

La competenza relativa alla definizione delle controversie derivanti dal contratto di appalto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato. **E' prevista l'applicazione dell'art. 206 del Dlgs 50/2016.**

ARTICOLO 23. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI

Costituisce parte integrante del contratto l'offerta presentata dall'Appaltatore.

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

- a) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione del servizio;
- b) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto;
- c) delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- d) delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- e) di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché della norme CNR, C.E.I, U.N.I. ed altre specifiche europee espressamente adottate).

L'Appaltatore è obbligato, altresì, all'osservanza del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato.

ARTICOLO 24. SPESE

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, specie quelle per diritti di rogito, registrazione, bolli, copie, nessuna esclusa.